

Codice XST015

D.D. 1 giugno 2017, n. 497

Reg. (ce) n. 1698/2005 - psr 2007-2013 della Regione Piemonte - approvazione delle proposte di liquidazione a favore dei beneficiari della misura 214 (pagamenti agroambientali) campagne 2014 e 2015 : n. 4 elenchi

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007-2013;

considerato che l'art. 39 del Regolamento (CE) 1698/2005 prevede pagamenti agroambientali per impegni che oltrepassino le specifiche norme obbligatorie di cui agli art. 5 e 6 e agli allegati II e III del Regolamento (CE) n. 73/2009 (secondo la tavola di concordanza corrispondenti all'allegato II del reg. (UE) 1306/2013), i requisiti minimi di impiego di fertilizzanti e fitofarmaci ed eventuali altre pertinenti norme obbligatorie della legislazione nazionale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, adottato dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche e integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con Decisione della Commissione CE (2007) 5944 del 28/11/2007, in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure e delle azioni prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 comprende la Misura 214 (Pagamenti agroambientali) tra cui le Azioni 214.1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata) e 214.2 (Applicazione delle tecniche di produzione biologica);

visto il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

visto che il reg. (UE) n. 1305/2013 è stato applicato a decorrere dal 1° gennaio 2014 e che esso, tra l'altro, ha abrogato il reg. (CE) 1698/2005 stabilendo altresì all'art. 88 che quest'ultimo continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione anteriormente al 1° gennaio 2014;

visto il reg. (UE) n. 1310 del 17.12.2013 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno stabilito il secondo set di regole per la transizione dello sviluppo rurale dal 2007-2013 al 2014-2020 e che sancisce all'articolo 3, par. 1 l'ammissibilità al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020 delle spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari sostenute nell'ambito, tra l'altro, delle misure di cui all'art. 36 del reg.(CE) 1698/2005, che comprende i pagamenti agroambientali;

vista la D.G.R. n. 29-1516 del 3 giugno 2015 e s.m.i. avente per oggetto "Regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. e reg. (UE) n. 1310/2013: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2015: presentazione condizionata di nuovi impegni giuridici (domande di aiuto e di pagamento) ai sensi della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013, azioni 214.1 e 214.2;

tenuto conto in particolare che la DGR in ultimo citata ha stabilito la presentazione di nuovi impegni giuridici (anche denominati domande di aiuto e di pagamento) per l'anno 2015 ai sensi delle azioni 214.1 e 214.2 condizionata alla notificazione ai servizi della Commissione europea delle modifiche finanziarie al PSR 2007-2013 e del PSR 2014-2020, al fine di utilizzare le risorse della Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" e della Misura 11 "Agricoltura biologica" secondo il regime transitorio, qualora le risorse del PSR 2007-2013 non fossero state sufficienti oppure non utilizzate entro il 31.12.2015;

visti, inoltre, i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale 2007-2013 per le azioni 214.1 e 214.2 e le condizioni (tra cui il regime dei controlli di cui al reg. (UE) n. 1306/2013 e al reg. (UE) n. 640/2014, in vigore dal 2015) che sarebbero state applicate alle domande in oggetto riportati rispettivamente ai punti 5 e 6 e in allegato alla deliberazione n.29-1516 del 3.6.2015;

vista la determinazione dirigenziale regionale n. 326 del 4 giugno 2015 e s.m.i. recante "Disposizioni applicative per la campagna 2015 riguardanti la presentazione condizionata delle domande di aiuto (e di pagamento) della misura 214 "Pagamenti agroambientali" (azioni 214.1 e 214.2) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 29-1516 del 3 giugno 2015;

vista la determinazione dirigenziale regionale n. 719 del 5 novembre 2015 con la quale il Settore regionale "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile" ha approvato le graduatorie delle domande delle azioni 214.1 "Applicazione delle tecniche di agricoltura integrata" e 214.2 "Applicazione delle tecniche di agricoltura biologica" individuando, tra l'altro, le domande ammissibili e potenzialmente finanziabili al termine dei controlli amministrativi massivi, che includono gli incroci effettuati nell'ambito del sistema integrato di gestione e controllo;

vista la legge regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l'art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la l.r. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l'istituzione dell'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura,

considerato che l'ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell'A.R.P.E.A. prevede, tra l'altro, che:

- l'ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l'ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

vista la DD di Arpea n. 81 del 7/05/2015 che reca le Istruzioni per le domande di Pagamento (214, F e 2078) 2015 di seguito modificata dalla DD n. 82 del 13/5/2015, dalla DD n. 94 del 28/05/2015 e dalla DD 127 del 3/08/2015;

preso atto degli anticipi concessi dall'Arpea (ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 in

riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento) alle aziende con superfici eleggibili al sostegno dell'azione relativa alla domanda presentata;

vista la legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 di "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede al comma 1 dell'art. 8 la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana prima della sua entrata in vigore limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'Allegato A della legge stessa, tra le quali le funzioni in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23 dicembre 2015 che stabilisce, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2015 n. 23, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal 1 gennaio 2016;

vista la Determinazione dirigenziale regionale n. 905 del 29 dicembre 2015 con la quale la Direzione Agricoltura, nelle more dell'assunzione del provvedimento riguardante la nuova configurazione degli uffici regionali da assumersi a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative, ha delegato ai Responsabili di Settore operanti nella Direzione medesima lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008, riguardanti le funzioni dell'agricoltura riallocate in capo alla Regione di cui all'Allegato A della legge regionale 23/2015;

preso atto che con D.G.R. n. 22 - 4193 del 14/11/2016 sono state istituite 5 Strutture Temporanee nelle more dell'adozione di una nuova configurazione organizzativa delle strutture dirigenziali stabili che costituiscono la vigente articolazione della Direzione "Agricoltura".

dato atto che con .DD.G.R. n. 4-4288, 5-4289, 6-4290 7-4291 del 29/11/2016 sono stati nominati i Dirigenti Responsabili di ognuna delle strutture sopra indicate, individuando il Dott. Felice Liberato Lo Destro Responsabile della struttura . XST 015 - "AGRICOLTURA DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE di ALESSANDRIA e di ASTI; confermato per l'ambito territoriale di competenza del Settore di appartenenza, allo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008 lettere e), l) e k) riguardanti l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura riallocate in capo alla Regione e di cui all'allegato A della legge regionale 23/2015, avvalendosi del contingente di personale trasferito o in avvalimento;

tenuto conto che la determinazione dirigenziale regionale n. 326 del 4 giugno 2015 e s.m.i. stabilisce che gli Enti delegati provvedono al ricevimento delle domande, all'istruttoria in base ai controlli sul possesso dei requisiti, alle verifiche del Sistema Integrato di Gestione e Controllo e agli accertamenti sul rispetto degli impegni assunti, secondo le convenzioni stipulate con Arpea, fino all'approvazione delle stesse (accoglimento totale o parziale o respingimento) ed alla consequenziale produzione di elenchi di proposte di liquidazione;

considerate le riduzioni e le esclusioni applicabili alle domande delle misure connesse alla superficie (tra cui la misura 214) suddivise in:

- difformità di superficie, ai sensi degli articoli 16, 17, 18 e 19 del reg. (UE) 640/2014;
- mancato rispetto di altri criteri di ammissibilità, impegni e obblighi connessi, ai sensi dell'art. 35 del reg. (UE) 640/2014;

preso atto degli esiti dei controlli in loco a campione e dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento presentate nell'anno 2015 di competenza dell'ambito territoriale della provincia di ASTI, nell'ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili ai sensi della

determinazione dirigenziale regionale n. 719 del 5 novembre 2015;

vista la D.G.R. n. 14-3031 del 14 marzo 2016 recante “Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e omogeneizzazione dei relativi termini di conclusione, a seguito della riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell’art. 8, co.1 e 2, della l.r. 23/2015, delle funzioni già esercitate da Province, Città metropolitana e Comunità montane. Integrazione delle schede contenute nell’Allegato A della D.G.R. 27/09/2010, n. 64-700 e s.m.i.;

attestato che l’istruttoria delle domande si è conclusa entro i 180 giorni decorrenti dalla comunicazione da parte dell’organismo pagatore regionale (Arpea) di avviamento dell’istruttoria delle domande in stato istruibile, così come indicato nella scheda n. 75 - “Elenchi di liquidazione delle domande di pagamento presentate nell’ambito della Misura 214 (Pagamenti agroambientali) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Periodo di transizione 2014-2015” – della D.G.R. n. 14-3031 del 14 marzo 2016;

considerato che attualmente risultano definite le concessioni per l’anno 2014 e 2015 a favore di:

- n. 1 beneficiari per l’azione 214.3.1/2014 Incremento del carbonio organico del suolo
- n. 23 beneficiari per l’azione 214.1/2015 Applicazione delle tecniche di produzione integrata N.A.
- n. 1 beneficiari per l’azione 214.1/2015 Applicazione delle tecniche di produzione integrata Giov.
- n. 1 beneficiari per l’azione 214.2/2015 Applicazione delle tecniche di produzione biologica N.A.

a completamento degli importi eventualmente erogati come anticipi dall’Arpea, come risulta dai verbali di istruttoria agli atti di questo Settore;

stabilito di approvare pertanto gli elenchi di beneficiari delle concessioni per la campagna 2015 ai sensi dei Pagamenti agroambientali (Misura 214), azioni 214.1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata) , 214.2 (Applicazione delle tecniche di produzione biologica); per la campagna 2014 azione 214.3.1 (Incremento del carbonio organico del suolo) e che tali elenchi, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e verificati in particolare l’articolo 26, comma 2 e l’art. 27 di tale decreto;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino delle Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e la circolare n. 5371/SB0100 del 22 aprile 2014 “D.Lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione” che stabiliscono la pubblicazione degli atti di concessione nella sezione omonima di Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, in Amministrazione trasparente sul sito regionale al link trasparenza.regione.piemonte.it/atti-di-concessione ;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001,

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28/07/2008 n. 23,
vista la L.R. n. 7/2001,
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

in riferimento alle domande di aiuto e di pagamento della Misura 214 del PSR 2007-2013 della campagna 2015 (nell'ambito delle domande ritenute ammissibili e finanziabili ai sensi della determinazione dirigenziale regionale n. 719 del 5 novembre 2015) e campagna 2014 di competenza dell'ambito territoriale della provincia di ASTI:

1) di prendere atto:

- delle verifiche del sistema integrato di gestione e controllo e delle altre verifiche circa i requisiti;
- degli importi eventualmente già erogati dall'Arpea a titolo di anticipi ai sensi dell'art. 75 del reg. (UE) 1306/2013 (in riferimento al sostegno dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 del medesimo regolamento);
- degli esiti dei controlli in loco a campione e
- dell'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento;

2) di approvare le seguenti proposte di liquidazione per le campagne 2014 e 2015 ai sensi della Misura 214 (Pagamenti agroambientali) del PSR 2007-2013 del Piemonte, a carico del FEASR 2014-2020 secondo il reg. (UE)1310/2013 - allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e la loro relativa trasmissione ad ARPEA:

elenco n. 1 del 10 maggio 2017, di 1 beneficiario totali delle concessioni ai sensi dell'azione 214.3.1/2014 (Incremento del carbonio organico del suolo) (Pros. Imp.) per un importo complessivo di Euro 1.702,80 ;

elenco n. 4 del 10 maggio 2017, di 23 beneficiari totali delle concessioni ai sensi dell'azione 214.1/2015 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata) (Nuove adesioni) per un importo complessivo di Euro 84.337,34 ;

elenco n. 1 del 10 maggio 2017, di 1 beneficiario delle concessioni ai sensi dell'azione 214.1/2015 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata) (Pros. Imp. Giov.) per un importo complessivo di Euro 387,54.

elenco n. 1 del 10 maggio 2017 di 1 beneficiario totali delle concessioni ai sensi dell'azione 214.2/2015 (Applicazione delle tecniche di produzione biologica) (Nuove adesioni) per un importo complessivo di Euro 2.939,20;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente
Dott. Felice Liberato Lo Destro